



COMUNE DI VEDUGGIO DEL LAGO

Provincia di Varese

SERVIZIO DI CATERING PER ASILO NIDO

PERIODO DAL 01/09/2025 AL 31/08/2027

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE D'ATTIVITA' (D.U.V.R.I.)

(art. 26, commi 3 e 5 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)

SOMMARIO

1. FINALITÀ

2. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

3. DESCRIZIONE DELL'APPALTO

3.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DELL'APPALTO

3.2 AZIENDA APPALTANTE

Dati Identificativi

Identificazione dei ruoli per la prevenzione e la protezione dei lavoratori

3.3 IMPRESA APPALTATRICE

Dati identificativi

Identificazione dei ruoli per la prevenzione e la protezione dei lavoratori

Elenco del personale autorizzato agli interventi oggetto dell'appalto

4. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26, COMMI 2 E 3 DEL D.LGS 81/08)

4.1 PRINCIPALI RISCHI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO

4.2 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

4.3 IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

5. MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

5.1 MISURE A CARICO DEL COMUNE

5.2 MISURE ED ONERI A CARICO DELLA DITTA

5.3 COMPORTAMENTI DEL PERSONALE COMUNALE

6. COSTI DELLA SICUREZZA

7. VALIDITA' E REVISIONE DEL DUVRI

8. CONCLUSIONI

1. FINALITÀ

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto, preventivamente alla fase di affidamento del servizio di catering asilo nido in loco presso la cucina dell'asilo nido "Il Trenino dei Sogni" a ridotto impatto ambientale ai sensi del piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della PA e ai criteri ambientali minimi approvati con DM n. 65 del 10/03/2020, per il periodo dal 01/09/2025 al 31/08/2027 con opzione di proroga di 6 mesi, in ottemperanza all'art. 26 del decreto legislativo 81/2008 secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza.

Si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi, per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsti dalla richiamata normativa e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto.

Il presente D.U.V.R.I. fornisce indicazioni operative e gestionali al fine di prevenire gli incidenti nei luoghi di lavoro nei casi di "interferenza", ossia nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. La valutazione del rischio da interferenze è stata effettuata mettendo in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Le disposizioni oggetto di questa valutazione non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici; pertanto per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze resta immutato l'obbligo per ciascuna azienda di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

2. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Con il presente documento unico (D.U.V.R.I.) preventivo, vengono fornite alla Ditta affidataria, già in fase di gara d'appalto, dettagliate informazioni sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui sono destinate ad operare e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze valutate.

Il documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo è costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle attività che la Ditta Appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato).

Il D.U.V.R.I. definitivo verrà condiviso dagli RSPP in sede di riunione congiunta. In tale sede questi ultimi si impegnano a trasmettere i contenuti del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai lavoratori delle ditte che rappresentano

Durante la riunione congiunta, saranno individuati, per ciascun soggetto coinvolto nelle attività oggetto dell'appalto (Amministrazione Comunale, appaltatore e altri soggetti cooperanti), coloro che avranno il compito di vigilare e provvedere affinché tali misure siano correttamente applicate. Durante lo svolgimento delle attività previste nell'affidamento, qualora si renda necessario apportare varianti, per garantire la sicurezza del lavoro, oppure in caso di interventi straordinari, il documento potrà subire modifiche e integrazioni. Il piano operativo della Ditta appaltatrice dovrà tenere conto di quanto descritto nel DUVRI.

3. DESCRIZIONE DELL'APPALTO

3.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DELL'APPALTO

L'appalto prevede l'affidamento a terzi del servizio di catering asilo nido in loco presso la cucina dell'asilo nido "Il Trenino dei Sogni" a ridotto impatto ambientale ai sensi del piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della PA e ai criteri ambientali minimi approvati con DM n. 65 del 10/03/2020, per il periodo dal 01/09/2025 al 31/08/2027 con opzione di proroga contrattuale e di proroga tecnica di massimo 4 mesi.

3.2 AZIENDA APPALTANTE

Dati Identificativi

<i>Ragione sociale</i>	Amministrazione Comunale di Vedano O.
<i>Indirizzo Sede Legale</i>	Piazza San Rocco,9 - 21040 Vedano Olona Tel: 0332/867760 - Fax: 0332/867736
<i>Luoghi di svolgimento del servizio</i>	Asilo Nido Comunale

Identificazione dei ruoli per la prevenzione e la protezione dei lavoratori

<i>Datore di Lavoro</i>	
<i>Referente del Coordinamento</i>	
<i>RSPP</i>	
<i>RLS</i>	
<i>Medico competente</i>	

3.3 DITTA APPALTATRICE

Dati identificativi

<i>Denominazione e ragione sociale</i>	
<i>Sede legale</i>	
<i>Legale Rappresentante</i>	
<i>Part. IVA e Cod. Fisc.</i>	
<i>Tel.</i>	
<i>Fax</i>	
<i>e-mail</i>	

Identificazione dei ruoli per la prevenzione e la protezione dei lavoratori

<i>Datore di Lavoro</i>	
<i>Direttore Tecnico e referente coordinamento</i>	
<i>RSPP</i>	
<i>RLS</i>	
<i>Medico competente</i>	

Elenco del personale autorizzato agli interventi oggetto dell'appalto

4. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26, COMMI 2 E 3 DEL D.LGS 81/08)

Per ciascuna fase di lavoro sulla base delle informazioni raccolte durante gli incontri e i sopralluoghi sono stati analizzati i rischi da interferenze e sono state individuate le relative misure di prevenzione e protezione, per le quali si rimanda al relativo capitolo.

Nell'esecuzione dei servizi, a fronte della valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto in oggetto, si considerano rischi interferenti:

1. quelli derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
2. quelli immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
3. quelli esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
4. quelli derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

Considerando che l'appalto prevede tipologie diverse di attività, alcune delle quali sono di affiancamento alle educatrici comunali durante la normale attività, vengono considerate come interferenti quelle che presentano rischi particolari non presenti nell'attività specifica dell'Asilo Nido, quali, a mero titolo di esempio: lavaggio stoviglie e strofinacci, sanificazione settimanale del locale cucina.

PRINCIPALI RISCHI PRESENTI SUL LUOGO DI LAVORO - ASILO NIDO COMUNALE -

Le attrezzature e i prodotti necessari alle mansioni sono forniti dall'Amministrazione Comunali; sul luogo di lavoro. Qualora la Ditta intenda portare e utilizzare attrezzature di proprietà della ditta dovrà richiedere preventiva autorizzazione del responsabile del servizio.

- Agenti chimici, presenti nei detergenti per le pulizie.
- Agenti Biologici, relativamente alle attività di assistenza ai bambini e neonati nell'asilo per cambio pannolini
- Sbalzi termici, tra zone diverse degli ambienti.
- Incendio, in caso di una eventuale emergenza incendio e/o calamità naturale.
- Macchine e impianti, relativamente all'attrezzatura della cucina, lavanderia e stireria.
- Attrezzature e materiali presenti.

Durante la normale gestione dell'asilo nido le uniche attività interferenti sono rappresentate dalla sola attività di trasporto e consegna dei pasti verso le sezioni del nido che vengono svolte con l'ausilio di piccoli carrelli portavivande spinti a mano dagli operatori attraversano il salone utilizzato dalla scuola dell'infanzia (in quanto l'apparecchiatura dei tavoli, lo scodellamento ai bambini e la sparecchiatura è a carico del personale dipendente della la ditta appaltatrice del progetto educativo ed ausiliario dell'asilo nido).

Qualora il personale presente avvertisse problematiche legate allo svolgimento dei lavori previsti in appalto dovrà darne immediata comunicazione al responsabile dell'Amministrazione Comunale il quale si attiverà convocando il Rappresentante della Ditta presso la sede di svolgimento del lavoro,

al fine di fermare l'attività o di valutare l'eventuale sospensione del servizio.

4.2 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

Obblighi della Ditta

La Ditta appaltatrice è vincolata a:

- comunicare, antecedentemente l'inizio del servizio, il nominativo del referente per la Stazione Appaltante dell'esecuzione delle attività previste contrattualmente;
- fornire l'elenco del personale che opererà presso l'edificio comunale, al fine di prenderne conoscenza e per rendere cogente l'effettuazione dell'obbligo riconoscimento;
- comunicare al referente per la Stazione Appaltante eventuali variazioni relative al personale che interviene nel servizio;
- adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale dell'Amministrazione Comunale;
- adottare tecniche e buone prassi validate e riconosciute nell'esercizio delle attività previste dal contratto, al fine di garantire un servizio a regola d'arte;
- presa visione dei luoghi di lavoro, dei percorsi di esodo in caso di emergenza e delle attrezzature antincendio prima dell'inizio del servizio
- rispettare scrupolosamente le procedure e le disposizioni impartite dalla Stazione Appaltante in relazione ai rischi generali e specifici.
- provvedere ad avere un adeguato numero di addetti formati.
- mettere a disposizione dei propri lavoratori adeguati presidi di primo soccorso, per quanto riguarda invece i presidi antincendio, in caso di necessità potrà usufruire di quelli presenti nelle aree di lavoro

Nel rispetto di quanto sopra:

- la Ditta assegnataria è tenuta a fornire al Servizio Prevenzione e Protezione dell'Amministrazione Comunale la "Dichiarazione su misure di prevenzione e protezione della sicurezza e salute dei lavoratori adottate per operare nell'ambito della struttura dell'Asilo Nido Comunale";
- la Ditta assegnataria è tenuta a segnalare al Servizio Prevenzione e Protezione della Stazione Appaltante, tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici e le aree di pertinenza.

La Ditta assegnataria deve inoltre:

- contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con le regolamentazioni vigenti utilizzando i macchinari e le attrezzature fornite dall'A.C. conformemente a quanto previsto nel manuale d'uso;
- rispettare tutte le cautele per evitare l'inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;
- coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune della Sede/i ove si svolge il lavoro per:
 - a. normale attività;
 - b. comportamento in caso di emergenza e evacuazione.

E' fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle uscite di sicurezza.

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, all'appaltatore si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale:

1. operare esclusivamente nelle aree oggetto della relativa attività in appalto;
2. rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza; l'appaltatore potrà spostarsi all'interno delle aree solo per raggiungere le aree oggetto dell'appalto, inoltre vi potrà stazionare solo il tempo necessario allo svolgimento dell'attività;
3. è fatto divieto di utilizzare locali o attrezzature di proprietà del Committente o del Gestore di locali non previsti dal capitolato di appalto; eventuali impieghi di carattere eccezionale devono essere di volta in volta espressamente autorizzati per iscritto;
4. nel caso di sversamento di prodotti sul pavimento, questo deve essere pulito immediatamente e il pericolo deve essere segnalato con opportuni cartelli;
5. nel caso di fuoriuscite di gas nella cucina il personale dell'Appaltatore deve immediatamente dare l'allarme secondo il piano di emergenza della Scuola, provvedere alla chiusura delle valvole di intercettazione del combustibile, aerare il locale e non utilizzare dispositivi alimentati elettricamente;

6. adottare nello svolgimento delle proprie attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nelle aree di lavoro:

- a. osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
- b. osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
- c. utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;
- d. non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- e. segnalare senza indugio al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza (nell'ambito delle proprie competenze e possibilità) per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone immediata notizia al proprio preposto.

7. richiedere autorizzazione preventiva in caso di introduzione nell'ambiente lavorativo del Gestore dei locali di sostanze pericolose e/o infiammabili specificando la natura, il tipo e la quantità

Obblighi dei lavoratori della Ditta

Il personale della Ditta assegnataria, per poter accedere ed operare nelle aree di pertinenza della Stazione Appaltante:

- deve essere in numero minimo indispensabile;
- deve indossare gli indumenti di lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte art. 18 lettera u) nonché dall'art. 6 comma 1 e 2 della Legge 3 agosto 2007 n. 123;
- durante l'attività deve attuare tutte le misure di sicurezza previste dal presente documento nonché quelle relative alle attività specifiche adottate dalla ditta di appartenenza;
- deve attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;
- nei casi previsti deve indossare idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);
- deve effettuare la movimentazione di materiale in sicurezza;
- deve astenersi dall'usare senza autorizzazione materiali e/o attrezzature di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

-

4.3 IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

L'appaltatore, nello svolgimento del servizio dovrà operare tenendo opportunamente conto delle indicazioni fornite dal committente e degli orari giornalieri di funzionamento.

Ai fini dell'espletamento del servizio individuato nel capitolato d'affidamento, in particolare per le attività lavorative avvengano in presenza di dipendenti comunali e degli utenti, essendoci compresenza di personale sono valutati i rischi interferenziali e posti in essere tutti gli accorgimenti indispensabili atti ad eliminare o ridurre i rischi stessi.

Fatto salvo il principio, secondo il quale le operazioni del servizio in oggetto devono sempre essere effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti:

1. pericolo di inciampo, di scivolamento, di pavimento bagnato;
2. rumore dovuto all'utilizzo di macchinari;
3. inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza;
4. folgorazione durante l'impiego di prolunghe o cavi elettrici mobili;
5. sversamenti accidentali;

6. caduta di oggetti dall'alto;

7. scarico carico di contenitori alimentari inerenti il servizio di catering;

Ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione da porre in atto a cura dell'Appaltatore:

RISCHI INTERFERENZIALI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E DI TIPO ORGANIZZATIVO
RISCHIO 1 - pericolo di inciampo, di scivolamento, di pavimento bagnato; RISCHIO 5 - sversamenti accidentali.	Segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale. In caso il pavimento sia eccessivamente bagnato interdire l'accesso al locale.
RISCHIO 2 - rumore dovuto all'utilizzo di macchinari;	Chiusura del locale/spazio di intervento oppure effettuazione del lavoro in orario con assenza di personale comunale.
RISCHIO 3 - inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza;	Chiusura del locale, aerazione naturale.
RISCHIO 4 - folgorazione	Utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione. È consentito uso di prese domestiche se l'ambiente e l'attività non presentano rischi riferiti alla presenza di acqua, polveri ed urti. In caso contrario, si devono utilizzare prese a spina di tipo industriale. L'Impresa deve verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti.
RISCHIO 6 – Caduta di oggetti dall'alto	Operazioni di pulizie in posizione elevata da svolgere in orario di chiusura o segregare il locale.
RISCHIO 7 scarico carico di contenitori alimentari inerenti il servizio di catering	Muovere i carichi assicurandosi che non vi sia la presenza di utenti nei corridoi, utilizzare le buone prassi e la prudenza.

Rischi di infortunio

FASE	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
RISCHIO DI CADUTA	Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di fuoruscita accidentale di liquidi o di materiali / attrezzature lasciati incustoditi sui percorsi.	<ol style="list-style-type: none">1. Prestare attenzione ai luoghi bagnati o comunque con possibilità di scivolare o inciampare.2. Prestare attenzione a ingombri vari presenti negli ambienti, prendere visione di macchine ed attrezzature ed evitare di spostarli o toccarli se non autorizzati.3. Segnalare tempestivamente con cartello la presenza di pavimenti bagnati.

RISCHIO ELETTRICO	<p>Uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti, elettrocuzioni, incendio e black out.</p> <p>Accesso non autorizzato a locali / armadi contenenti quadri elettrici con possibilità di elettrocuzione.</p>	<p>Gli impianti dell'Asilo Nido possono essere usati solo per le normali attività previste nel contratto; qualsiasi altro tipo di intervento è, di prassi, vietato al personale della ditta. Nell'eventualità che alcuni interventi venissero autorizzati è d'obbligo allontanare il personale dell'A.C. e gli utenti dal luogo.</p> <p>Le attrezzature e le strumentazioni di proprietà della ditta, il cui uso fosse stato autorizzato dall'A.C., dovranno essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche di sicurezza e manutenzione periodica.</p>
RISCHIO INCENDIO	<p>Evento connesso con maggiore probabilità a</p> <ul style="list-style-type: none"> - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; - utilizzo di fonti di calore; - impianti ed apparecchi elettrici non gestiti correttamente; - violazione del divieto di fumo all'interno del perimetro della struttura; - accumulo di rifiuti e scarti combustibili. 	<p>Durante l'utilizzo della cucina è necessario attenersi scrupolosamente alle procedure di lavoro ed allontanare personale comunale ed utenti dai luoghi interessati.</p> <p>Lasciare sempre libere le vie d'esodo.</p> <p>La Ditta deve provvedere a prendere visione delle procedure di gestione dell'emergenza incendio disponibile presso il Servizio di Prevenzione e Protezione, e parteciperà alle simulazioni delle prove di evacuazione.</p>

Rischi per la salute

FASE	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI	L'utilizzazione di prodotti chimici, forniti dalla committente, potrebbe provocare esalazioni.	La DITTA concorda con il personale comunale le modalità e gli orari per l'esecuzione delle attività di pulizia e

		<p>sanificazione.</p> <p>La DITTA riceve in loco le schede di sicurezza di tutti i prodotti utilizzati e formalizza una procedura operativa per l'utilizzo degli stessi ivi comprese le attività da espletare in caso di fuoruscita accidentale dei prodotti utilizzati. Nell'eventualità che alcuni prodotti fossero pericolosi per la salute verrà prevista la segregazione temporanea del locale.</p>
RISCHIO BIOLOGICO	Le operazioni di pulizia dei sanitari e di rifacimento letti possono provocare la dispersione di microorganismi nell'ambiente.	Effettuare le pulizie possibilmente dopo l'orario di chiusura; aerare l'ambiente e se non possibile segregare i locali fino a completa sanificazione.
INALAZIONE POLVERI, FIBRE, GAS, VAPORI	Possibile presenza di polveri dovute alle operazioni di pulizia, in particolar modo durante le pulizie periodiche.	<p>Nelle lavorazioni che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee. Le polveri e le fibre captate e quelle depositatesi, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura.</p> <p>La DITTA concorda le modalità e gli orari di esecuzione, in modo da limitare le interferenze con le attività dell'Asilo Nido.</p>
GESTIONE DEI RIFIUTI	I rifiuti prodotti dall'attività in appalto vengono raccolti e depositati nei luoghi appositi	Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area oggetto dei lavori I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile devono essere caricati ed allontanati .

Rischi agenti fisici

FASE	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
EMISSIONE DI RUMORE DURANTE LE LAVORAZIONI / ATTIVITÀ	Possibile rumore generato da attrezzature/macchinari per le pulizie.	La DITTA concorda le modalità e gli orari di accesso per effettuare le attività programmate, in modo da limitare le interferenze con le attività aziendali. Se necessario il locale dove utilizzare l'aspirapolvere dovrà essere libero da persone e chiuso.

Logistica e movimentazioni

FASE	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
ACCESSO ALLE AREE DI RISCHIO DI INTERFERENZA CON PASSAGGIO DI PERSONE	Rischio di urto e contatto accidentale	è fatto divieto di accedere ai locali o a zone diverse da quelle interessate alla propria attività (cucina, refettori e locali annessi) se non specificatamente autorizzati
CARICO / SCARICO E MOVIMENTAZIONE MERCI	Rischio di urto e contatto accidentale	la somministrazione dei pasti dovrà avvenire con l'utilizzo di attrezzature a norma: di facile manovrabilità ed antiribaltamento, prestando attenzione comunque alla presenza di infanti negli spazi comuni. È opportuno avvisare le educatrici prima dell'effettuazione della mansione

Aspetti organizzativi

FASE	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
CONDIZIONI NON PREVISTE DAL DUVRI	Condizioni di rischio non prese in considerazione nel presente documento	Qualora si verificassero condizioni diverse da quelle stimate nel documento o fossero apportate alle attività appaltate cambiamenti che potrebbero avere influenza negativa sull'efficacia delle misure di prevenzione e protezione da interferenze adottate, il responsabile della Ditta deve farne comunicazione preventiva al Committente
MODALITA DI RICONOSCIMENTO DEI LAVORATORI	I lavoratori della Ditta devono essere facilmente riconoscibili	Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007).
INTERFERENZE TRA AZIENDE ESTERNE	Rischi da presenza contemporanea di più aziende nella medesima area di lavoro	Qualora fosse necessario l'esecuzione di attività di più aziende esterne, in contemporanea, nello stesso luogo o comunque in condizioni tali da poter generare rischi di interferenza a causa delle caratteristiche di procedure operative, attrezzature, sostanze pericolose, emissioni ecc., dovrà essere svolta preventivamente, una azione di coordinamento tra le Aziende ed il Committente per cooperare a predisporre le necessarie misure tecnico/organizzative per la prevenzione e protezione dai suddetti rischi da interferenza.

ART. 5 - MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza (principalmente di natura organizzativa e gestionale) devono essere concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento. Afferiscono alla Stazione appaltante e alla Ditta appaltatrice le misure di prevenzione e protezione nella seguente maniera:

5.1. Misure a carico del Comune:

- Designazione di un referente operativo della committenza per l'appaltatore (referente del coordinamento).
- Informazione e formazione dei propri addetti sulla presenza di addetti terzi per l'esecuzione delle prestazioni previste in appalto.
- Comunicazione all'appaltatore di eventuali ulteriori rischi specifici rispetto a quelli già individuati presenti nel luogo di lavoro.
- Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

5.2. Misure ed oneri a carico della Ditta

- Presa visione dei luoghi di lavoro preventiva all'inizio lavori.
- Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate.
- Nomina di un referente del coordinamento.
- Comunicazione delle misure di emergenza adottate.
- Utilizzazione di componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE della Comunità Europea, IMQ, o equivalente tipo

di certificazione) ed in buono stato di conservazione.

- Utilizzazione dell'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; divieto di utilizzare cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni.
- E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti; contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309).
- I conduttori (prolunghe mobili) saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi abrasioni, calpestio.

In fase operativa, obbligo del rispetto delle misure identificate nel presente documento, tra le quali si segnala in particolare: la verifica della presenza di addetti della committenza e degli utenti, nonché il presidio dei luoghi oggetto di attività; l'apposizione della segnaletica di eventuali pericoli - segnale pavimento bagnato - la segregazione dell'area di intervento se necessario.

In caso di segnalazione e decretato stato di emergenza sarà dovere del personale della Ditta mettersi a disposizione e comportarsi secondo le indicazioni che potranno essere impartite dagli addetti alla gestione delle emergenze presenti ed esterni, agenti, VV.FF. etc. che potranno intervenire.

5.3 Comportamenti del personale comunale

I Lavoratori dell'Asilo Nido Comunale dovranno sempre rispettare le limitazioni eventualmente poste in essere nei locali in cui si svolgono interventi particolari ed attenersi alle indicazioni ricevute.

I lavoratori non dovranno rimuovere le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere dal personale della ditta.

6. COSTI DELLA SICUREZZA

Definizione: Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse della Committenza per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori. Tali costi devono essere valutati dalla Committenza ed indicati nel contratto. In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali.

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla Ditta appaltatrice, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere il servizio in oggetto.

Rischi di tipo interferenziale.

Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza.

In conformità a quanto stabilito dall' art. 26 del D.Lgs. n. 81/2006, e dall' art. 7 del D.P.R. 222/2003, si provvede a redigere specifico computo per gli oneri della sicurezza, facendo riferimento a prezzi medi di mercato.

I costi unitari indicati nel computo sono comprensivi dei costi dei materiali di consumo necessari, del trasporto, della manodopera per l'installazione ed il recupero, della manodopera per le verifiche periodiche e per la manutenzione.

Nel caso di apprestamenti o di opere fra loro alternativi, si è scelto, in genere, quello di più comune impiego in relazione alle caratteristiche del servizio.

Si deve altresì evidenziare che nel caso del servizio oggetto d' appalto, non è semplice prevedere lo svolgimento delle singole attività e la conseguente organizzazione del servizio oggetto dell'appalto.

Per tale motivo risulta difficoltosa la redazione di dettagliati oneri per la sicurezza dovuti a rischi per interferenze nell'edificio.

Gli oneri della sicurezza, non sottoposti a ribasso d'asta, saranno liquidati contestualmente agli importi previsti in contratto.

COSTI SICUREZZA ANNUI

Codice	Descrizione	Um	Costo unitario	Numero/ Quantità	Totale
1	Riunioni di coordinamento tra impresa e appaltatore	ora	30,00	2	60,00

2	Nastro di delimitazione in polietilene a strisce bianco/rosse in rotolo da 50 mt	cad.	5,00	4	20,00
3	Cartelli mobili di segnalazione su cavalletto bifacciale per uso interno con possibilità di sostituire il messaggio secondo le necessità	cad.	20,00	6	120,00
				Totali	200,00

ART. 7 - VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI

In ordine al presente articolo, si specifica che:

- ☐ Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione dello stesso.
- Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera. La revisione sarà consegnata, per presa visione, all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

Il Comune di Vedano Olona ha redatto il presente documento preventivo che potrà essere aggiornato dallo stesso, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; inoltre tale documento potrà essere integrato su proposta dell'aggiudicatario entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

ART. 8 - CONCLUSIONI

Si precisa che il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), è stato redatto con riferimento al D.Lgs 81/08 e s.m.i.

Nel documento sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento con l'appaltatore ai fini della eliminazione delle interferenze, fermi restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte dalla ditta che rimangono a carico della stessa.

E' importante verificare l'eventuale necessità di apportare modifiche al documento medesimo in fase di attuazione dell'appalto.

Tali valutazioni dovranno necessariamente essere svolte una volta aggiudicata la gara d'appalto.

Luogo e data		firma
Datore di Lavoro dell'Amministrazione		
RSPP/ASPP Amministrazione Comunale		
Rappresentante della Ditta		
RSPP della Ditta		